

## CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI NAPOLI

("Ente pubblico economico", ai sensi dell'art. 36, comma 4, della legge 5 - 10 - 1991 n. 317)



### DECRETO DIRIGENZIALE

(Deliberazione del Comitato Direttivo n. 80 dell' 08.10.2015)

### Decreto n. 33 del 25.11.2020

Oggetto: PON "Legalità" 2014-2020 – Proposte progettuali a valere  
sull'Asse 2 – Azione 2.1.1 "Progetto finalizzato all'incremento  
degli standard di sicurezza in aree strategiche per lo sviluppo  
- ASI..CURA" CUP G51B17000240007 - Affidamento incarico  
professionale per l'espletamento delle attività di collaudo  
tecnico amministrativo e collaudo statico, ai sensi del  
combinato disposto degli artt. 31 comma 8 e 36 comma 2 lett.  
A del D. LGS. 50/2016 - [CIG Z032F682B9]

X ACCETTAZIONE

25.11.2020



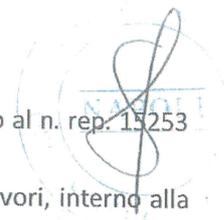
Registro cronologico decreti dirigenziali  
- AREA AMMINISTRATIVA CONTABILE -  
IL DIRIGENTE DELL'AREA AMMINISTRATIVA



PREMESSO che:

- il Consorzio ASI promuove nell'ambito degli agglomerati industriali di propria competenza le condizioni necessarie per la creazione e lo sviluppo di attività imprenditoriale e dei relativi servizi alle imprese ed esercita le funzioni amministrative relative all'adozione di piani e di attrezzatura ambientale delle aree in esse comprese;
- in particolare, ai sensi dell'art. 4, lett. d) della L.R. 19/2013 il Consorzio, tra le tante: d) gestisce, anche in accordo con gli enti competenti, le opere di urbanizzazione, i beni, le infrastrutture ed i servizi comuni di ciascun agglomerato industriale, con particolare riferimento alla rete stradale, ai sistemi di trasporto ed alla mobilità sostenibile, alla manutenzione del verde, alla vigilanza ed alla sicurezza interna, alla raccolta dei rifiuti, ai servizi antincendio, alle reti di monitoraggio per inquinanti, alla raccolta e divulgazione di dati meteorologici, alla cartellonistica, agli impianti sportivi (...);
- nell'ambito del programma Operativo Nazionale (PON) "Legalità" 2014-2020, Asse 2 – Linea di Azione 2.1.1., il Consorzio in data 4.08.2017 ha presentato una proposta progettuale dal titolo "ASI...CURA" per un importo di € 5.000.000,00 afferente agli "Interventi integrati finalizzati all'incremento degli standard di sicurezza in aree strategiche per lo sviluppo" per "Rafforzare le condizioni di legalità delle aree strategiche per lo sviluppo economico";
- in particolare, il progetto mira al presidio di quattro degli agglomerati industriali di diretta competenza del Consorzio attraverso l'installazione di apparati di ripresa "intelligenti" con il supporto di sensori per il monitoraggio dell'aria e delle acque;
- con nota del Ministero dell'Interno prot. n. 0000148 del 19.12.2017 è stata comunicata l'ammissione al finanziamento del suddetto progetto, per la cui attuazione è stata sottoscritta apposita convenzione con l'Autorità di gestione;
- con nota prot. n. 3154 del 02.08.2019 il Consorzio ha trasmesso la scheda MP7 unitamente alla relazione esplicativa per richiedere alcune modifiche progettuali;
- con nota del Ministero dell'Interno prot. n. 0007181 del 08.08.2019 è stato trasmesso il provvedimento prot. n. 7169 del 08.08.2019 con il quale l'Autorità di gestione del PON "Legalità" ha approvato la proposta di rimodulazione del progetto de quo;
- con decreto dirigenziale n. 71 del 17.09.2019 è stato approvato il progetto definitivo-esecutivo redatto dall'ing. Salvatore Puca;
- con nota prot. n. 3743 del 24.09.2019 il Consorzio ha trasmesso, ai fini dell'acquisizione del parere di conformità, alla Task Force "Infrastrutture Tecnologiche" c/o la Segreteria Tecnica Amministrativa per la Gestione dei Fondi Europei e PON il Capitolato Tecnico relativo al progetto definitivo-esecutivo precedentemente trasmesso;
- con nota prot. n. 3911 del 02.10.2019, ad integrazione di quanto già trasmesso con la suindicata nota è stata inviata anche la Relazione Generale del progetto definitivo-esecutivo;
- con nota prot. n. 0008757 del 08.10.2019 la Segreteria Tecnica Amministrativa per la Gestione dei Fondi Europei e PON ha espresso il proprio parere di conformità in merito alla documentazione tecnica inviata;
- con decreto dirigenziale n. 36 del 04.11.2019 è stata indetta procedura aperta per affidamento fornitura e lavori ai sensi degli artt. 60 e 28 del D.Lgs. 50/2016, da aggiudicarsi ai sensi dell'art. 95 comma 2 del D.Lgs. 50/2016;
- l'importo a base della procedura supera le soglie di cui all'art. 35 e per ottemperare alle disposizioni di cui al comma 2 dell'art. 40 e comma 1 dell'art. 58, la gara è stata espletata su piattaforma telematica di cui si è dotata la Stazione Appaltante e presente sul sito, alla quale gli operatori economici dovranno obbligatoriamente iscriversi e abilitarsi;
- con decreto dirigenziale n. 8 del 17.02.2020 è stata disposta l'aggiudicazione dell'appalto;

Registro cronologico decreti dirigenziali  
- AREA AMMINISTRATIVA CONTABILE -



- in data 19.05.2020 è stato sottoscritto in forma pubblica il contratto d'appalto, registrato al n. rep. 15253 del 19.05.2020 presso l'Agenzia delle Entrate di Napoli DP I;

- in data 01.09.2020 si è proceduto alla consegna dei lavori, da parte del direttore dei lavori, interno alla Stazione Appaltante, ing. Antonio Esposito;

CONSIDERATO che:

- l'art. 102 comma 2 del d. lgs. 50/2016 prevede: I contratti pubblici sono soggetti a collaudo per i lavori e a verifica di conformità per i servizi e per le forniture, per certificare che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni e delle pattuizioni contrattuali. Per i contratti pubblici di lavori di importo superiore a 1 milione di euro e inferiore alla soglia di cui all'articolo 35 il certificato di collaudo, nei casi espressamente individuati dal decreto di cui al comma 8, può essere sostituito dal certificato di regolare esecuzione rilasciato per i lavori dal direttore dei lavori. Per i lavori di importo pari o inferiore a 1 milione di euro e per forniture e servizi di importo inferiore alla soglia di cui all'articolo 35, è sempre facoltà della stazione appaltante sostituire il certificato di collaudo o il certificato di verifica di conformità con il certificato di regolare esecuzione rilasciato per i lavori dal direttore dei lavori e per forniture e servizi dal responsabile unico del procedimento. Nei casi di cui al presente comma il certificato di regolare esecuzione è emesso non oltre tre mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni oggetto del contratto;

- l'oggetto dell'appalto riguarda lavori, servizi e forniture e supera la soglia di € 1.000.000,00;

- emerge la necessità di ricorrere alla nomina di un collaudatore tecnico amministrativo e statico, vista la tipologia di opere e di attività di rendicontazione che occorre implementare per non incorrere nella revoca del finanziamento concesso;

- all'interno dell'amministrazione l'esiguo organico dell'Ente è già impegnato in molteplici attività ed è necessario ricorrere ad un professionista esterno, al quale affidare l'incarico per il collaudo tecnico amministrativo e statico;

- dall'esame dei curriculum professionali, agli atti dell'ente, è emerso che il professionista in possesso dei necessari requisiti richiesti dalla tipologia di incarico da affidare è l'ing. Antonio Provisiero, iscritto tra l'altro alla piattaforma e-procurement utilizzata dal Consorzio;

- è stata elaborata la parcella professionale per l'espletamento delle attività richieste, in applicazione al D.M. 17.06.2016 ed è stato determinato un importo complessivo pari ad € 27'859.60, oltre le spese di fatturazione;

DATO ATTO che:

- il valore del servizio da affidare al netto di IVA è inferiore ad euro 40.000,00 e come il d. lgs. 50/2016, ne ammette l'affidamento in via diretta da parte del responsabile del procedimento;

- così operando, questa pubblica amministrazione intende avvalersi di questo strumento di affidamento previsto per legge per garantire un affidamento indubbiamente più celere ed in forma semplificata per ottenere conseguentemente una riduzione dei tempi procedurali e quindi anche della realizzazione del lavoro oggetto di affidamento, posto che anche il "tempo" nella dinamica dei valori giuridici ha acquisito un valore intrinseco anche in termini risarcitori;

- non ultimo, sempre in fatto, si vuole altresì prendere atto dell'attuale momento di crisi generale che caratterizza il mercato rispondendo con un'azione amministrativa rapida ed efficiente cercando quindi di contribuire ad un migliore sviluppo di crescita economica, posto che le modifiche apportate negli ultimi anni dal legislatore muovono tutte nella direzione di una accelerazione e semplificazione della macchina amministrativa;

- l'esigenza di una azione amministrativa efficace ed efficiente transita anche attraverso un alleggerimento delle procedure, specie per affidamenti di modico valore con la considerazione che i principi di adeguatezza, proporzionalità, efficacia ed efficienza impongono di agire senza aggravare il procedimento se non nei limiti di una preliminare e doverosa verifica circa l'economicità dell'acquisto e del rispetto del principio della rotazione; Ne consegue che, rispettato il principio della rotazione, quale attuazione del più ampio principio

Registro cronologico decreti dirigenziali  
- AREA AMMINISTRATIVA CONTABILE -

della non discriminazione e parità di trattamento, e accertata l'economicità del valore dell'affidamento, il responsabile del procedimento ex lege non può che essere pienamente legittimato a procedere all'affidamento in via diretta (posto per altro che nella legge nulla assolutamente scritto circa l'obbligo di gara informale od altra forma come invece prescritto per gli affidamenti pari o superiori alla soglia dei 40.000,00 euro);

- l'ing. Antonio Provvvisiero, ha confermato per le vie brevi la disponibilità all'assunzione dell'incarico proposto;

- le Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", in riferimento alla verifica dei requisiti per le procedure su piattaforme telematiche, stabiliscono:

prevedere la facoltà della stazione appaltante di NON effettuare il controllo dei requisiti di ordine generale e speciale in determinati casi, ad esempio per gli affidamenti di importo inferiore a determinate soglie e/o per gli acquisti sul mercato elettronico, considerando in quest'ultimo caso che controlli, seppure a campione, sono stati effettuati per l'ammissione e la permanenza nello stesso;

PRECISATO che:

- la presente determinazione, non comportante impegno di spesa, si perfezionerà con la successiva approvazione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria che ne determinerà l'esecutività, ai sensi dell'art. 151 comma 4 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

- la spesa complessiva, determinata con l'applicazione del ribasso proposto, pari ad 27'859.60, oltre le spese di fatturazione, per un importo finale complessivo di € 35.348,26, trova copertura, come da quadro economico, nell'ambito del programma Operativo Nazionale (PON) "Legalità" 2014-2020, Asse 2 – Linea di Azione 2.1.1., come da nota del Ministero dell'Interno prot. n. 0007181 del 08.08.2019, con la quale è stato trasmesso il provvedimento prot. n. 7169 del 08.08.2019 attraverso il quale l'Autorità di gestione del PON "Legalità" ha approvato, tra l'altro, la proposta di rimodulazione del progetto;

- ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010, come modificata dall'art. 7, comma 4, del D.L. n. 187/2010, convertito in legge, con modificazioni, dalla L. 217/2010, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, è stato richiesto il codice identificativo di Gara (CIG), all'ANAC: Z032F682B9;

RITENUTO necessario, opportuno ed urgente:

- procedere all'affidamento dell'incarico professionale per il collaudo tecnico/amministrativo e statico per il "PON "Legalità" 2014-2020 – Proposte progettuali a valere sull'Asse 2 – Azione 2.1.1 "Progetto finalizzato all'incremento degli standard di sicurezza in aree strategiche per lo sviluppo - ASI..CURA"" in favore del professionista ing. Antonio Provvvisiero, Amministratore Unico della società Ingegneria Integrata srls, con sede in Via Tirone 7, 80031 – Brusciano (NA), p.iva.: 08795961211, per un importo pari ad € 27'859.60, oltre le spese di fatturazione, per un importo finale complessivo di € 35.348,26; ai sensi del combinato disposto degli artt. 31 comma 8 e 36 comma 2 lett. A del d. lgs. 50/2016;

VISTO:

- il D.Lgs 18.04.2016 n. 50;

DECRETA

per tutto quanto in premessa indicato, che qui si intende integralmente riportato:

1. di procedere all'affidamento dell'incarico professionale per il collaudo tecnico/amministrativo e statico per il "PON "Legalità" 2014-2020 – Proposte progettuali a valere sull'Asse 2 – Azione 2.1.1 "Progetto finalizzato all'incremento degli standard di sicurezza in aree strategiche per lo sviluppo - ASI..CURA"" in favore del professionista ing. Antonio Provvvisiero, Amministratore Unico della società

Registro cronologico decreti dirigenziali  
- AREA AMMINISTRATIVA CONTABILE -

Ingegneria Integrata srls, con sede in Via Tirone 7, 80031 – Brusciano (NA), p.iva.: 08795961211, per un importo pari ad € 27'859.60, oltre le spese di fatturazione, per un importo finale complessivo di € 35.348,26; ai sensi del combinato disposto degli artt. 31 comma 8 e 36 comma 2 lett. A del d. lgs. 50/2016;

2. di dare atto che l'ing. Antonio Esposito – funzionario tecnico del Consorzio con funzioni di Direttore dei lavori ha assunto per l'intervento in oggetto anche le funzioni di coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione dei lavori;
3. di dare atto che la spesa complessiva come da quadro economico trova copertura nell'ambito del programma Operativo Nazionale (PON) "Legalità" 2014-2020, Asse 2 – Linea di Azione 2.1.1., come da nota del Ministero dell'Interno prot. n. 0007181 del 08.08.2019, con la quale è stato trasmesso il provvedimento prot. n. 7169 del 08.08.2019 attraverso il quale l'Autorità di gestione del PON "Legalità" ha approvato, tra l'altro, la proposta di rimodulazione del progetto;
4. di dare atto che è stato richiesto all'ANAC il CIG Z032F682B9, ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010, come modificata dall'art. 7, comma 4, del D.L. n. 187/2010, convertito in legge, con modificazioni, dalla L. 217/2010, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, prima di dare avvio alla successiva procedura negoziata;
5. di dare atto che il dott. Giovanni di Dio Russo è il Responsabile del procedimento;
6. di rendere il presente decreto immediatamente esecutivo.

IL DIRIGENTE - RUP  
(dott. Giovanni di Dio Russo)  


IL DIRETTORE  
(ing. Salvatore Puca)  
